

CITTA' DI GALLIPOLI

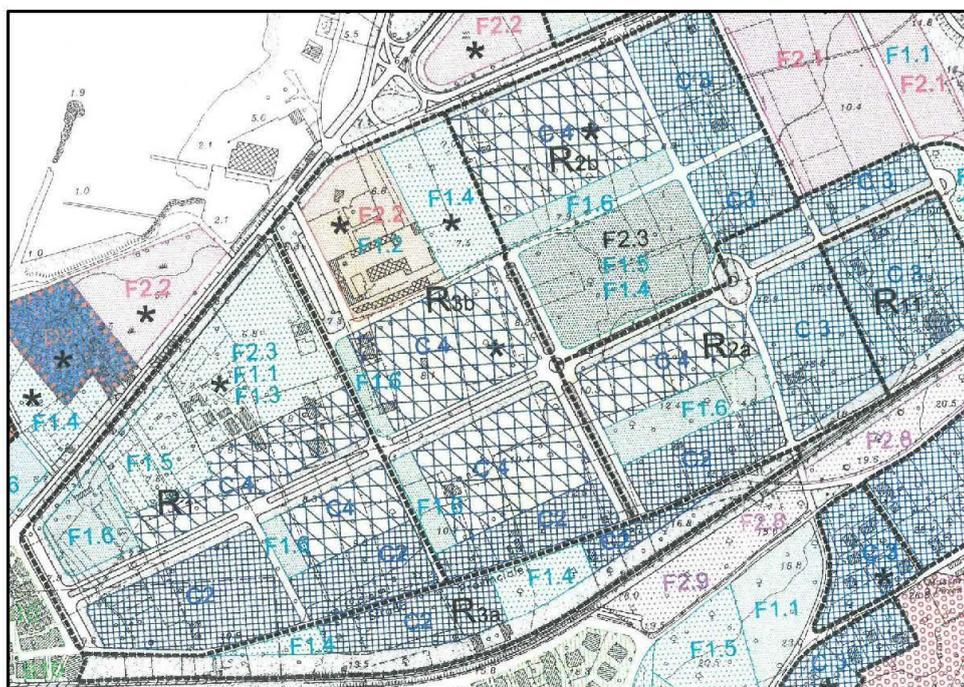
Provincia di Lecce



PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATO - "SAN LEONARDO"

LL.RR n°56/80 e 20/2001

Comparto R3B



Il presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. Marcello CONGEDO

	- RELAZIONE GENERALE E TABELLE	
		GIUGNO 2017

arch. Vincenzo MARIELLO

arch. Raffaele GUIDO

CITTA' di GALLIPOLI

Provincia di Lecce

PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATO " SAN LEONARDO "

Leggi Regionali n° 56/80 e 26/2001

Comparto R3 b

RELAZIONE GENERALE

PREMESSE

Il Piano di Lottizzazione ricade in aree facenti parte del Comune di Gallipoli, ed è individuato dal Comparto d'Attuazione R3 b, previsto dal P.P.A. 2011 – 2015 .

L'individuazione del Comparto R3b è avvenuta a seguito delle indicazioni previste nella Deliberazione del C.C. n° 13/2010, e della Delibera della G.C. n° 314 del 21.09.2010, per rendere più omogenea la distribuzione delle aree edificabili e delle aree destinate a standard.

La lottizzazione interessa un'area posta centralmente alla prevista espansione (sul lato nord della periferia di Gallipoli) del PRGC approvato il 09.10.2007, confina ad est con i previsti comparti R2a ed R2b, ad ovest con il comparto R1, a nord con la via Lecce e la S.P. per Sannicola , ad ovest con la via Scalelle. (Tav. 1)

L' area ha una superficie complessiva di piano di mq 127.200,00 , e la percentuale d'adesione, dei proprietari, al Consorzio è dell' 80,57 % (Tav. 2 - Tabella 1), dell'imponibile catastale complessivo.

Considerando la superficie reale territoriale quantificata in mq 127.200,00 ed un l.f.t. di 1,23 mc/mq si avrà una conseguente volumetria territoriale complessiva di mc. 156.456,00 (Tabella 2)

Da un attento studio e verifica dello stato di fatto, si nota la presenza di alcuni manufatti realizzati da alcuni decenni, quali: un locale ristorante, tre abitazioni residenziali, un locale utilizzato come officina e da una residenza di vecchia costruzione. Per tali immobili si procede allo stralcio degli stessi e quindi delle aree circostanti che determineranno una riduzione della superficie territoriale e quindi del corrispondente volume. Per essi è prevista solo la manutenzione straordinaria e la ristrutturazione senza alcuna variazione piano volumetrica. (Tav. 4 e Tabella 3). Le proprietà, di tali aree restano comunque vincolate al consorzio per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e sottoscriveranno la Convenzione con gli altri lottizzanti. Pertanto, escludendo tali aree, la superficie reale territoriale a base di calcolo sarà di mq $(127.200,00 - 23.672,00) = \text{mq } 103.528,00 \times 1,23 \text{ mc/mq l.f.t.} = \text{mc } 127.339,00$ (volume territoriale – Tab. 2/A)

La destinazione d'uso delle aree si uniforma alle previsioni del PRGC, salvo le aree con destinazione C.4 che a causa della forte presenza di ulivi monumentali, della inedificabilità della fascia costiera di 300 ml e della superficie stralciata per la presenza di immobili in uso, subisce una riduzione, rispettivamente, di ben 29.443,00 mq, che ritroviamo principalmente a vantaggio delle

aree F1.4 che passano da mq 14.877,00 a mq 32.843,00 (Tav. 3 – Tav. 4 - Tabella 3) di cui mq 15.719,00 d’iniziativa privata (la zona F 1.4 B)

L’AREA D’INTERVENTO

L’area è completamente pianeggiante e facilmente accessibile dai lati nord e sud.

E’ posta a circa 10 - 14 metri sul livello del mare, dolcemente degradante verso il nord.

L’idrografia superficiale e poco sviluppata a causa della natura prevalentemente calcarenitica del terreno ed è presente a circa metri tre di profondità, mentre l’acquifero marino coincide con il livello marino.

All’interno sono presenti alcuni fabbricati di vecchia costruzione; alcuni in disuso, altri sono villette a destinazione residenziale, altri fabbricati depositi utilizzati per usi vari, un complesso edilizio composto da più fabbricati di proprietà comunale attualmente utilizzati come depositi e canile. (dallo Studio Geo-idro-morfologico ecc... effettuato dal Dott. Geologo Marcello De Donatis)

Lungo le strade poste a nord (via Lecce e SP per Sannicola) ed a sud (via Scalelle) sono presenti tutte le condotte delle urbanizzazioni primarie cittadine, quali rete di fognatura nera, rete dell’acqua potabile, rete del gas metano, elettrodotti di bassa e media tensione.

A tali collettori si potranno allacciare le reti di distribuzione previste dalla lottizzazione.

L’area è caratterizzata dalla presenza di numerosi ulivi monumentali, che rientrano fra quelli tutelati dalla Legge Regionale n° 14/2007, concentrati principalmente in due zone: Non c’è la presenza di aree di valore naturalistico e non si sono rilevati habitat e specie vegetali di valore conservazionistico. La flora presente è di tipo infestante e ruderale. (dall’analisi botanico vegetazionale e fitoclimatica, effettuata dai dott.ri Pietro Medagli e Stefano Arzeni)

L’intera area è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del T.U. D.Lgs n° 42/2004 (Codice Urbani)

ESPIANTO E REIMPIANTO DI ULIVI MONUMENTALI NELL’AMBITO DEL COMPARTO

Si è proceduto al censimento puntuale di tutti gli esemplari di ulivo presenti, individuando quelli aventi caratteristiche di monumentalità. (vedi “Censimento e gestione degli ulivi monumentali nell’ambito del comparto denominato “ San Leonardo “ effettuato dai Dott.ri Pietro Medagli, Stefano Arzeni, Alessio Turco).

La Tavola 5, individua due grosse aree dove c’è una maggiore concentrazione di ulivi monumentali, i quali sono presenti anche in modo più rado in aree adiacenti.

Gran parte di questi ultimi ulivi rientrano nel perimetro di alcune aree edificabili e saranno mantenuti e salvaguardati, diventandone parti integranti da utilizzare a verde privato.

Gli ulivi monumentali riportati nella Tavola 3 sono individuati con propri codici e coordinate UTM WGS-84. I loro identificativi possono essere visualizzati attraverso l’ uso del programma ARCGIS.

Gli ulivi che ricadono nelle aree destinate alla viabilità, (n° 12) e nelle sagome d’ingombro degli edifici (n° 5), saranno espianati e reimpiantati nelle adiacenti aree F1.4/B – C4 A – C4 B – C2 B.

Tali ulivi, indicati nella Tav. 5 con numerazione da 1 a 17, sono individuati come di seguito :

- **1** - C1.001, **2** - C1.007, **3** – C1.008, **4** - C1.010, **5** – C1.009, **6** - C1.025, **7** - C1.026, **8** - C1.044, **9** - C1.043, **12** - C1.054, **13** – C1.060, **14** – C1.048 (in aree interessate da viabilità)
- **10** - C1.042, **11** – C1.041, **15** – C1.061, **16** – C1.107, **17** – C1.106 (in aree interessate dalle sagome d'ingombro degli edifici)
- Altri 12 ulivi, non monumentali, saranno espianati e reimpiantati in aree verdi adiacenti

L'area F 1.4/B, caratterizzata dalla presenza di numerosi ulivi monumentali sarà destinata alla realizzazione di un " Parco degli ulivi monumentali " d' iniziativa privata, di pertinenza del Lotto edificatorio C4/A, essendo gli standard di piano delle aree F 1.4, già superiori a quelli previsti dal PRG.

NORMATIVA DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE

Le vigenti norme Tecniche d'Attuazione della Variante Generale al P.R.G. disciplinano le destinazioni d'uso delle aree facenti parte del Comparto d'Attuazione R3b nel seguente modo: (Tav. 3 e Tav. 4)

Art. 62 - Zone C.2 - Residenziali di espansione semintensive.

In tali zone, agli strumenti urbanistici esecutivi preventivi, oltre a rispettare gli indici e le prescrizioni contenute nelle tabelle riportate nelle tavole 9.1 - 9.7 in scala 1:5000, si applicheranno i seguenti indici e parametri:

- Rapporto di copertura RC = 0,50 mq/mq.
- Altezza massima H max =11,00 m.
- Numero dei piani fuori terra: NP = 2 + piano terra
- Arretramento minimo dal filo stradale quello indicato dalle fasce di rispetto dove prescritte dal P.R.G., e comunque non inferiore a ml. 10.00
- Distanza minima dai confini D = 5,00 mi
- Distacco minimo tra gli edifici D = 10,00 ml

Art.64 - Zone C.4 - Residenziali miste ed attività terziarie e direzionali

Comprendono le maglie urbane previste dal P.R.G. nei nuclei di espansione, per residenze miste ad attività terziarie e direzionali.

Sono ammesse, oltre alle residenze nella misura massima del 30% del volume totale realizzabile nel comparto, le seguenti destinazioni:

- uffici pubblici e privati;
- sale di esposizione;
- attrezzature commerciali e grandi magazzini;
- agenzie di credito e assicurative;

- attività direzionali e di rappresentanza;
- attrezzature culturali e ricreative per lo spettacolo;
- bar, ristoranti ed esercizi pubblici.

Per gli strumenti urbanistici - attuativi, oltre agli indici e prescrizioni contenuti nelle tabelle riportate nelle tavole 9.1 - 9.7 in scala 1:5000, dovranno rispettare i seguenti indici e parametri:

- Rapporto di copertura RC = 0,50 mq/mq.
- Altezza massima H max = 11,00 m.
- Numero dei piani fuori terra: NP = 2 + piano terra
- Arretramento minimo dal filo stradale quello indicato dalle fasce di rispetto dove prescritte dal P.R.G., e comunque non inferiore a ml. 10.00
- Distanza minima dai confini D= 5,00 ml.
- Distacco minimo tra gli edifici D= 10,00 ml.

Lo strumento attuativo dovrà precisare l'articolazione dei volumi e delle aree dei parcheggi, in rapporto alle specifiche destinazioni degli edifici ed agli spazi pubblici su cui prospettano.

Art.84 - Zone F.1.2 - Attrezzature civili di interesse comune

Comprendono le aree e gli edifici destinati alle seguenti attrezzature pubbliche:

- amministrative, gestionali pubbliche a livello di quartiere;
- culturali e partecipative (centro culturale, sale per riunioni ed esposizioni, mostre, proiezioni);
- sociali, sanitarie ed assistenziali di quartiere, centro di servizi per anziani, consultori;
- commerciali pubbliche e ricreative (mercati, ristoro e servizi collettivi di quartiere, centri ricreativi);
- direzionali di quartiere.

Le attrezzature commerciali, ricreative e direzionali comprese nei comparti di intervento unitario possono essere realizzate mediante concessione convenzionata a termine da altri enti o privati che ne assumano la gestione soggetta al pubblico controllo. L'Amministrazione dovrà, in tal caso, stabilire i termini e le modalità della concessione in modo che risultino garantiti i servizi pubblici previsti.

Per gli interventi si applicano i seguenti indici e prescrizioni:

- Indice di fabbricabilità fondiaria IF = 3,00 me/mq.
- Altezza massima Hmax = 12,00 m.

- Parcheggio mq.1 ogni 5 mq. di Su

Le attrezzature F.1.2 possono trovare sistemazione in edifici esistenti di interesse storico, artistico ed ambientale, purché le specifiche destinazioni siano compatibili con i caratteri degli edifici e non contrastino con le prescrizioni per essi stabilite nel titolo VI delle presenti norme. In tal caso gli interventi sono soggetti alle prescrizioni specifiche stabilite in rapporto alla classificazione degli edifici interessati.

Negli altri edifici esistenti sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per gli interventi nelle zone F.1.2 ricadenti negli insediamenti costieri e rurali gli indici IF ed Hmax sono ridotti come segue:

- Indice di fabbricabilità fondiaria: IF = 2,00 mc/mq.

- Altezza massima: Hmax = 7,50 m.

Art.86 - F.1.4 - Verde attrezzato

Comprendono le aree pubbliche sistemate a verde ed attrezzature per le attività ricreative e sportive dei bambini e dei ragazzi sino all'età della scuola dell'obbligo.

Sono consentite tutte le attrezzature a carattere sportivo-ricreative, quali campetti da gioco, campi Robinson, ecc., adatti ai vari livelli di età dei ragazzi.

In tali aree è vietata qualsiasi edificazione ad eccezione di piccole costruzioni in struttura a carattere

precario occorrenti per il deposito di attrezzi del giardinaggio, per i servizi igienici e spogliatoi, e per chioschi ad uso bar, ristoro e giornali.

Le costruzioni non potranno impegnare una superficie coperta maggiore del 3% dell'area disponibile con tale destinazione.

Dovrà essere sistemata con alberature ad alto fusto e prato almeno il 50% della superficie di ogni singolo nucleo e zona con tale destinazione.

Art.88 - Zone F.1.6 - Parcheggi pubblici

Comprendono le aree destinate a parcheggi pubblici secondo le previsioni del P.R.G. indicate nelle tavole di zonizzazione e dimensionate in modo da soddisfare il relativo standard fissato nell'art. 7 delle presenti norme.

Nella formazione degli strumenti urbanistici esecutivi relativi ai comparti di intervento unitario devono altresì destinarsi a parcheggi pubblici le ulteriori aree nella misura stabilita in rapporto alle specifiche destinazioni di zone o di edifici.

Le aree destinate a parcheggi dovranno essere protette da fasce a verde con alberature ad alto fusto (che per le zone degli insediamenti costieri dovranno essere delle essenze tipiche tradizionali del luogo) nella misura di una pianta ogni 30mq.

I parcheggi pubblici saranno realizzati a cura dell'Amministrazione Comunale o attuati attraverso le opere di urbanizzazione nel caso di Piani di lottizzazione convenzionati.

Per i parcheggi a più piani o interrati sotto il livello stradale la realizzazione può essere affidata mediante concessione a termine ad Enti, Cooperative o privati, che ne assumano la relativa gestione soggetta al pubblico controllo.

Art.91 - Zone F.2.2 - Attrezzature civili a carattere urbano e comprensoriale

Comprendono le aree e gli edifici destinati alle attrezzature pubbliche a carattere urbano, anche integrate con le altre analoghe a livello di quartiere, di cui all'art. 82 delle presenti norme.

Comprendono altresì le aree e i fabbricati del vecchio Ospedale e le aree individuate dal P.R.G. per i nuovi mercati ittici all'ingrosso e al dettaglio.

Sono in particolare destinate alle seguenti attrezzature a carattere urbano e comprensoriale:

amministrative;

- uffici giudiziari e di enti pubblici;
- direzionali pubbliche a livello urbano;
- sociali, associative e ricreative;
- culturali, musei e biblioteche;
- attrezzature pubbliche per lo spettacolo.

Le attrezzature direzionali, pubbliche e ricreative possono essere realizzate mediante concessione a termine da cooperative, enti o privati che ne assumono la gestione soggetta a pubblico controllo.

L'Amministrazione Comunale dovrà stabilire termini e modalità della concessione in modo che siano garantiti i servizi pubblici previsti.

Per gli edifici esistenti di interesse storico-artistico o ambientale, sono ammesse le destinazioni compatibili con i caratteri degli edifici e gli interventi sono soggetti alle prescrizioni per essi stabilite nel cap. 5° delle presenti norme.

Negli altri edifici esistenti sono ammessi gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, di ristrutturazione e di risanamento igienico-edilizio.

Per le nuove costruzioni si applicano le prescrizioni e gli indici stabiliti per le zone F.1.2, relativi agli insediamenti urbani.

LE SUPERFICI E LE DESTINAZIONI D'USO DELLE AREE - VOLUMETRIE ED INDICI VOLUMETRICI

Con la Tabella 5 sono state individuate e ripartite per proprietà, le superfici delle Zone C2 e C4 nonché le Aree per viabilità e standard, previste dal PRGC. Ma la presenza nell'area di una notevole quantità di ulivi monumentali e della inedificabilità della fascia costiera di 300 ml, ha determinato un diverso posizionamento delle aree con destinazione C2 e C4. (Tav. 3 – Tav. 4 - Tabella 3)

L'area a destinazione C2, di mq 10.609,00, è stata suddivisa in due porzioni contigue. La porzione A, corrispondente al 40%, per una superficie di mq 4.243,60, è stata destinata all'edilizia pubblica, mentre il restante 60% di mq. 6.365,40 è stato destinato all' edilizia privata. (Tab. 6)

La superficie dell'area a destinazione C4, di mq 49.587,00 ed originariamente costituita da due grosse porzioni, si è ridotta di mq 29.443,00, principalmente per la forte presenza degli ulivi monumentali e della inedificabilità della fascia costiera di 300 ml.

Pertanto le aree C.4 si attestano sul grande viale principale che caratterizza l'intero comparto R3B con andamento da est ad ovest e che prosegue negli altri comparti adiacenti.

Tali aree avranno una superficie di mq 5.424,00 (C4/A) e di mq 14.720,00 (C4/B)

Di conseguenza si è avuto un notevole incremento delle are F1.4 – Verde attrezzato che passa da 14.877 mq a 32.843,00 mq. suddivisa in tre corpi F 1.4 – A di mq 7.793,00, F 1.4 – C di mq 9.331,00 , F 1.4 – B di mq 15.719,00.

Ai sensi dell' art 8 delle N.T.A. che determina quale valore preferenziale e non vincolante, la distribuzione delle aree della zonizzazione determinate dalle relative tavole del P.R.G. , si è provveduto ad una diversa organizzazione delle aree F 1.4, destinando la Zona F 1.4 – B anche all' intervento privato, prevedendo la creazione di un “ Parco attrezzato degli ulivi monumentali “ di mq 15.719,00 a ridosso della Zona C4 – A e rispettando in toto quanto previsto dall' Art. 86 delle N.T.A. Per tale zona non sarà prevista l'acquisizione da parte dell' Amministrazione e come già indicato sarà di pertinenza del Lotto edificatorio C4/A.

Le aree F 1.4, a destinazione pubblica, avranno comunque una superficie di mq 17.124,00 superiore a quanto previsto dal P.R.G. e corrispondente a mq. 14.877,00

Nessuna variazione subiscono le aree a destinazione F1.2 e F2.2 che insieme alla zona F1.4/A costituiscono un comprensorio unitario di ben 28.024,00 mq che rappresentano il nucleo iniziale di un “ Parco Urbano “ che dovrebbe coinvolgere i comparti limitrofi R1 ad ovest ed R2B ad est e che si dovrebbe sviluppare lungo la via Lecce e rappresentare il degno accesso alla Città di Gallipoli oltre che un importantissimo polmone verde attrezzato.

SUPERFICIE TERRITORIALE AL NETTO DELLE SUPERFICI STRALCIATE 103.528,00	= MQ
INDICE DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE 1,23	= MC/MQ
VOLUMETRIA TERRITORIALE 127.339,44	= MC
AREE EDIFICABILI C2 e C4 – MQ (10.609,00 + 20.144,00) 30.753,00	= MQ
INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIO – MC 127.339,44 : MQ 30.753,00 4,1407160277	= MC/MQ

LE AREE A PARCHEGGIO

Lo strumento urbanistico individua all' interno del Comparto edificatorio R3 b un'ampia area a parcheggio di circa 1.329,00 mq, che viene indicata con la lettera P ed è posizionata a ridosso di una vasta area a servizi F1.2 ed F2.2 e nell'immediato ingresso al comparto.

Oltre a tale area, sono stati individuati altri parcheggi distinti dalla lettera P1 alla lettera P7, per complessivi mq 6.220,00, superiori in quantità a quanto previsto dal PRGC e ciò è a mq 6.006,00. (Tav. 3 – Tav. 9 - Tabella 4)

Complessivamente le aree a parcheggio corrispondono a mq 7.648,00 e sono prevalentemente ubicate a ridosso delle zone C4, con prevalente destinazione commerciale e terziaria e delle aree a servizi.

AREE A DESTINAZIONE EDIFICATORIA

Art. 62 - Zone C.2 - Residenziali di espansione semintensive.

In tali Zone, come previsto dal Capitolo settimo – art. 60 delle NTA e dalla Delibera del Consiglio Comunale n° 13 del 22.02.2010 sono state individuate le aree da destinare ad edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata, ex art. 35 della Legge n° 865/71, nella misura del 40 % di mq 10.609,00 che vengono individuati nella parte ovest, in area denominata C2 A . (Tab. 6)

L' Indice di Fabbricabilità Fondiario corrispondente a MC/MQ 4,1407160277 , determinerà :

- **Area per edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata (Lotto C2/A – 40%)**
Superficie mq 4.243,60 – Volumetria mc 17.571,54
- **Area per interventi privati (Lotto C2/B – 60%)**
Superficie mq 6.365,40 – Volumetria mc 26.357,31

Art.64 - Zone C.4 - Residenziali miste ed attività terziarie e direzionali

Tali Zone sono individuate in due aree, C4 A di mq 5.424,00 e C4 B di mq 14.720,00 per complessivi mq 30.753,00. Tale superficie è inferiore a quella prevista dal PRG, di circa 29.443,00 mq , in

quanto in tale superficie è forte la presenza di ulivi monumentali ed inoltre la parte nord rientra in gran parte nel limite di inedificabilità della fascia costiera (ml 300 dalla linea di costa – Tab. 6)

L'area a destinazione C.4, suddivisa in due zone C4 A e C4 B di complessivi mq 20.144,00, esprime una volumetria complessiva di mc 83.434,753 , suddivisa in :

- **C.4 A - di mq 5.424,00 e mc 22.459,24**
- **C.4 B - di mq 14.720,00 e mc 60.951,34**

Su tali aree, saranno salvaguardati solo i manufatti esistenti posti a nord-est delle aree C4 A e e C4 B per i quali sono previsti alcuni lotti, indicati con * per i quali è previsto lo stralcio con le aree di pertinenza. (Tav. 3 – Tav. 5 – Tabella 5), Per tali manufatti è prevista solo la manutenzione straordinaria.il risanamento igienico edilizio e la ristrutturazione, con l'aumento una tantum del 10% della superficie utile. (vedi normativa vigente in materia). Per gli altri piccoli manufatti esistenti, di scarso interesse, è prevista la demolizione.

STANDARD URBANISTICI (Tabella 7)

Art.84 - Zone F.1.2 - Attrezzature civili di interesse comune

Art.86 - F.1.4 - Verde attrezzato

Art.91 - Zone F.2.2 - Attrezzature civili a carattere urbano e comprensoriale

Le aree con destinazione F1.2 di mq 15.200,00, F2.2 di mq 5.031,00 , destinate ad “Attrezzature civili d'interesse comune” e “Attrezzature civili a carattere urbano e comprensoriale” sono accorpate in un unico comprensorio assieme a parte dell'area F1.4/A di mq. 5.424,00 e gli interventi e le destinazioni previste sono compatibili con le destinazioni d'uso.

Per tali aree, della superficie complessiva di mq 28.024,00, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione che saranno regolamentati dagli art. 84, 86 e 91 delle N.T.A.

Gran parte dell'area F.1.2, è occupata da vecchi manufatti dell'ex macello comunale ed ora depositi e canile comunale. Parte di tali manufatti sono nelle condizioni di essere recuperati per una destinazione polifunzionale, quale il centro direzionale a servizio di un parco urbano che dovrebbe interessare i comparti limitrofi R1 ed R2B. Per raggiungere tale obiettivo sarà predisposta una proposta unitaria con gli altri due Consorzi, (R1 e R2B) .

Tali manufatti e l'area di pertinenza attualmente di proprietà comunale ed indicati con ** vengono stralciati dal Comparto. (Tav. 3 – Tav. 5 – Tabella 5)

In tale area è presente anche una struttura commerciale in attività, indicata con * con accesso dalla via per Lecce e per essa che resterà di proprietà privata con il solo terreno di pertinenza, di mq 2.248,00 , saranno ammessi solo interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, ristrutturazione e risanamento igienico edilizio con l'aumento una tantum del 205 della superficie utile già esistente.

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Per tali opere saranno redatti i progetti esecutivi in accordo con i Comparti R1, R2a, R2b) e con gli enti concessionari delle infrastrutture (Tav. 8.1 – Tav. 8.2)

Strade

Le strade dell'insediamento e interessate dal traffico veicolare urbano e territoriale saranno realizzate:

- asportando lo strato superficiale di terreno vegetale sino a compattazione del piano di posa.
- Reinterro di scavi a sezione obbligata per la posa in opera dei sottoservizi, con materiale arido (misto cava)
- Fondazione stradale con materiale "tout – venant" rispondente alle norme CNR - UNI 10006;
- Posa di sottofondo di teli geotessili anticontaminante;
- Strato di sottofondo stradale con anticapillare, realizzato con misto granulare stabilizzato con sabbia;
- Strato di binder in conglomerato bituminoso 0 / 25 spessore 7,00 cm.;
- Strato di usura in conglomerato bituminoso 0 / 12 spessore 3,00 cm.;
- Cunetta in cls della larghezza di 40,00 cm. e spessore minimo 10 cm.

Parcheggi

I parcheggi saranno provvisti di marciapiedi con cordoli sulle testate e in corrispondenza degli accessi ai fabbricati in modo da soddisfare l'esigenza di mobilità per il superamento delle barriere architettoniche DPR 24.07.1996 n. 503.

I marciapiedi saranno costruiti da pavimentazioni di marmette in cls con superficie a vista rigata antiscivolo e avranno larghezza minima di 1.50 m.

I parcheggi, per ottemperare alle vigenti norme in materia di permeabilità dei suoli, saranno realizzati con masselli autobloccanti inverditi tipo "erborella" o similari, e avranno stalli di dimensioni non inferiori a 2.50 x 5.00 m. conformati a quanto prescritto dal Codice della circolazione stradale.

La stratigrafia degli stalli, ad eccezione di quelli riservati ai disabili, che presenta lo strato più superficiale in conglomerato bituminoso, sarà così realizzata:

- posa in opera di geotessile;
- strato di sottofondo anticapillare con granulometria stabilizzata con sabbia;
- strato di binder in conglomerato bituminoso 0/25 spessore 7 cm. per le corsie di manovra;
- strato di usura in conglomerato bituminoso chiuso 0/12 spessore 3 cm. per le corsie di manovra;
- fornitura e posa in opera di masselli autobloccanti tipo "erborella" di spessore 8/10 cm. montati a secco su letto di sabbia di 4 cm, con costipazione del terreno vegetale per l'attecchimento dell'erba.

Mentre per i parcheggi interrati (Tavv. 6.0 - 7.0), saranno da rispettare le norme antincendio, quelle per il recupero delle acque reflue, quelle per l'illuminazione e areazione naturale e artificiale.

Reti fognatura acque bianche

Le dimensioni delle condotte saranno effettuate tenendo conto delle prescrizioni, delle portate, delle pendenze, ecc.

Le tubazioni sono state previste in PVC sezione SN 8 KN / mq SD di varie sezioni.

Le acque meteoriche, insistenti su aree pubbliche, verranno raccolte da caditoie in ghisa sferoidale posate su pozzetto prefabbricato in cls delle dimensioni di cm 50 x 50 x h70 cm. e multipli di esse, poste nelle cunette laterali delle corsie di marcia ed a una giusta distanza le une dalle altre.

Tutte le caditoie sono dotate di sifone ispezionabile, saranno collegate alla rete fognaria con tubazioni PVC sezione SN8 KN/mq SD 160.

I collegamenti tra le tubazioni avranno giunti a bicchiere ad anello elastomerico.

I collegamenti saranno posate all'interno di un apposito scavo a sezione obbligata su uno strato di sabbia dello spessore di $(10 + 0.1D)$ cm. previo livellamento del piano di posa in modo da rispettare le pendenze verso il recapito finale.

Il rinfianco e il rinterro delle sezioni di scavo, avverrà con sabbia ben costipata con h non superiori a 20 cm. sopra la generatrice superiore del tubo e cls superiore.

Lungo la rete sono previsti in corrispondenza dei raccordi di direzione e geometria con appositi pozzetti d'ispezione di dimensioni 80x80 cm. e 100 x 100 cm. completati da chiusini in ghisa sferoidale, tipo carrabile conformi alle norme UNI EN 124.

Il pozzetto e la lastra di copertura saranno in c.a. dimensionati per carichi stradali di 1° categoria.

Sono previste vasche di prima pioggia di 30 mc. ognuna, posizionate negli spazi a verde pubblico. Ognuna sarà composta da dissabbiatore statico con sistema di accumulo, scolmatore, galleggiante, pompa di sollevamento, ove necessaria, quadro elettrico, attacchi per flusso in entrata e in uscita, attacco by – pass per acque bianche.

Reti fognatura acque nere

La rete sarà allacciata alla condotta pubblica AQP, presente sulla via Lecce e sarà concordato con l'Ente AQP, la progettazione esecutiva.

Il dimensionamento di massima delle condotte delle acque nere sarà fatto tenendo conto della popolazione servita, della portata, delle pendenze.

Le tubazioni sono state previste con la linea delle acque bianche in PVC serie SNB KN/mq. SD 180 /200 o a varie sezioni.

Il collegamento tra le tubazioni avverrà con giunti ad anello elastomerico.

I collettori saranno posati all'interno di un apposito scavo a sezione obbligata per un'altezza non inferiore a 20 cm. sopra la generatrice superiore del tubo e cls superiore.

Lungo la rete sono previsti in corrispondenza dei cambi di direzione e di geometria appositi pozzetti d'ispezione di dimensioni nette interne 80 x 80 cm. o 100 x 100 cm., completi di chiusini in ghisa sferoidale tipo carrabile conforme alle Norme UNI – EN 124.

Il pozzetto e la lastra di copertura saranno in cls. dimensionato a sopportare i carichi stradali di 1° categoria.

Rete idrica

La fornitura idrica avverrà con allaccio alla rete pubblica dell'AQP presente sulla via Lecce, con due condotte da Ø 200 e da Ø 400 . Il progetto esecutivo sarà concordato con l'AQP.

La rete di distribuzione urbana dell'insediamento è costituita da un insieme di manufatti, di apparecchiature e tubazioni. Sulle condotte sono inseriti differenti tipi di prese per utenze private e pubbliche, attacchi autopompa VV.FF. , derivazioni di idranti per innaffio.

Le tipologie della rete di distribuzione, di tipo aperto a diramazione, è costituita da un sistema di condotte distributrici che collegano i nodi attraverso le immissioni e regolazioni di portata.

Le linee principali di distribuzione saranno realizzate in ghisa sferoidale di varie sezioni, classe di pressione C40 da queste partiranno gli sbocchi per l'alimentazione delle singole utenze presenti nella lottizzazione.

Gli allacci verranno dotati di saracinesca in ghisa a corpo ovale UNI ISO 1083, con carico di rottura minimo 40N/mm² per pressioni d'esercizio di PN 16 Bar.

Rete pubblica illuminazione

La nuova rete di pubblica illuminazione sarà alimentata con linea entro tubi di cloruro di polivinile rivestiti con cls ed interrati. Le canalizzazioni saranno posate alla profondità di 70 cm. c.a.

I punti luce stradali verranno posti mediamente alle distanze di 22 – 25 m. l'uno dall'altro e saranno con corpi illuminanti alimentati da lampade agli ioduri metallici da 150 W. o da lampade Led di adeguata potenza.

I pali di sostegno saranno del tipo acciaio zincato h 8/10 m. con armatura stradale applicabile su braccio o testa del palo classe II Cui Off,

Il tipo di protezione del vano lampade saranno rispettivamente IP 66 e IP 44.

Il sistema con rifrattore piano e rifrattore in alluminio risponderà alla normativa sull'inquinamento luminoso, e sarà cablato con cavo isolato al silicone.

I basamenti dei pali metallici saranno in c.a. e in essi viene ricavato il pozzetto di derivazione.

La linea di alimentazione sarà realizzata in cavo multipolare isolato in ERP sotto guaina di PVC (FG70R 0,6/Kv) di sezione idonea a contenere le cadute di tensione nei limiti della norma e collegamenti in appositi armadietti contenenti i quadri, ecc..

Rete distribuzione linea elettrica

Per l'elettrificazione dell'area è prevista la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT da cui verranno alimentate tutte le linee elettriche interne del Comparto.

La posizione della cabina sarà localizzata su uno spazio pubblico della lottizzazione.

Per l'elettrificazione sono previste:

- canalizzazioni PEAD corrugato Fi 125 per linee di distribuzione BT ;
- canalizzazioni in PEAD corrugato Fi 160 per linee di distribuzione MT;
- canalizzazioni in PEAD Fi 125 per linee di distribuzione singole;

Saranno rispettate le prescrizioni imposte dall'ENEL spa sia per quanto riguarda le sezioni che per le profondità delle linee in considerazione della potenza complessiva dell'intero P. di L.

Verde pubblico attrezzato e arredo urbano

Le aree a verde attrezzato nel contesto delle opere di urbanizzazione secondaria sarà finalizzata ad integrare l'insediamento abitativo con momenti destinati alle relazioni e allo svago.

Conseguentemente a ciò è prevista la piantumazione di alberi di ulivo presenti in loco che saranno integrati con altri alberi di ulivo secolari espantati da altri siti adiacenti e con altre essenze arboree facenti parte della macchia mediterranea. Le aree saranno contornate da siepi, percorsi pedonali e messe in opera attrezzature ludiche e di arredo.

L'innaffio delle aree a verde sarà assicurato tramite impianto di irrigazione a pioggia automatico la cui rete deriverà da vasche di raccolta di acqua piovana e rete EAAP.

Le aree saranno dotate di impianto di pubblica illuminazione a terra o su palo con lampade a Led. Il sistema verde si completerà con panchine, cestini ed attrezzature in genere.

ANALISI COSTI DI ATTUAZIONE

L'art. 20 della L.R. 31.05.80 n.56 stabilisce che il P. di L. debba contenere la relazione finanziaria con l'individuazione sommaria degli oneri da ripartire tra il comune e i privati.

Pertanto, in adempimento di quanto disposto dalla legge, si riporta di seguito l'analisi sommaria dei costi di attuazione del Piano di Lottizzazione.

Acquisizione delle aree

Il P. di L., attraverso l'iniziativa privata, pone in essere azioni finalizzate all'attuazione di un ambito previsto dal PRG, della cui utilità in termini di edificabilità volumetrica di comparto, restano comunque titolari i proprietari delle aree che costituiscono lo stesso comparto, assumendone pertanto l'onere attuativo.

Tra gli oneri posti a carico dei proprietari vi è la cessione gratuita e senza oneri al Comune delle aree necessarie alla urbanizzazione primaria e secondaria.

Tuttavia, ove l'anzidetta cessione non dovesse esserci, il Comune di Gallipoli provvederà all'acquisizione per pubblica utilità di dette aree, il cui onere sarà comunque posto a carico dei proprietari aree.

ANALISI SOMMARIA DEI COSTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Opere Stradali e parcheggi, piste ciclabili, ecc..... – mq 13.481,00

Comprendono i lavori per la realizzazione della viabilità carrabile, pedonale e verde stradale.

Considerati i costi per riporti o scavi, trasporto materiale, formazione massicciata, pietrisco, manti di conglomerato bituminoso di varia pezzatura, cilindratura, rullatura, cordoli stradali, pavimentazione percorsi pedonali, marciapiedi, è stato ipotizzato un costo medio di 140,00 euro / mq. Lo stesso costo medio si ritiene ipotizzabile per la realizzazione dei parcheggi pubblici.

Pertanto per i costi delle opere ad una prima valutazione risultano pari a:

mq 13.481,00 X 140,00 €/mq = € 1.887.734,00 (Opere stradali, parcheggi su piano)

Rete Idrica

Considerato lo scavo eseguito unitamente alle opere stradali e prevedendo tubazioni in ghisa o acciaio zincato a diametro variabile, inclusi i pezzi speciali di raccordo, rubinetti, pozzetti ecc., si può stimare il costo in 150,00 euro per metro lineare.

Pertanto per i costi delle opere ad una prima valutazione risultano pari a:

(ml 1.295,00 X 150,00 €/ml = € 194.250,00;

Rete fognaria di smaltimento acque nere

Le acque nere, considerato lo scavo eseguito unitamente alle opere stradali, secondo lo schema riportato nelle tavole di piano, la stima dei costi della rete, comprensiva di scavo a sezione ristretta in terra o roccia, di tubi di gres diametro 200 /250 e pozzetti d'ispezione e di diramazione e pozzetti di lavaggio ad idrante, e fissato in euro 250,00 al metro lineare di rete.

Pertanto i costi delle opere ad una prima valutazione risultano pari a:

ml 1.100,00 X 250,00 €/ml = € 275.000,00

Rete Fognaria Acque pluviali

La stima della rete fognaria delle acque bianche, comprensiva dello scavo a sezione ristretta in terra o roccia di tubi in PVC di differenti diametri, dei pozzetti di ispezione e delle caditoie prefabbricate composte da griglie in ghisa, è di euro 250,00 al metro lineare di rete.

Pertanto i costi delle opere ad una prima valutazione risultano pari a:

ml 1.060,00 X 250,00 €/ml = € 265.000,00 ;

Pubblica illuminazione

Per la pubblica illuminazione, ogni punto luce, compresa la rete di alimentazione, sarà costituita da palo tubolare in acciaio zincato, dado di fondazione in cemento armato, corpo illuminante a led, lampade a bulbo fluorescente da 500W e di ogni altro elemento per rendere funzionante l'impianto.

La stima del costo del palo è fissata in € 2.000,00 aa un solo braccio ed € 3.000,00 a due bracci.

L'illuminazione dei percorsi pedonali, compresa la rete di alimentazione, il palo tubolare in acciaio, scavo e fondazione in cemento armato, corpo illuminante a led, lampade da 200W e quant'altro occorra alla funzionalità dell'impianto, è di 2.000,00 euro per ogni palo. Pertanto per i Comparti i costi delle opere ad una valutazione prima risultano pari a:

Ad una armatura N° 53 pali x € 2.000,00 palo) = € 106.000,00 ;

A due armature N° 4 pali x € 3.000,00 palo = € 12.000,00

Cabina di trasformazione

Tenuto conto che la rete di alimentazione sarà realizzata a carico della Società distributrice dell'energia, resta a carico attuativo del P. di L. solo il costo della cabina di trasformazione, che viene **stimato in € 30.000,00.**

Rete di distribuzione linea elettrica

B.T. - ml 1.450,00 x 200,00 €/ml = € 290.000,00;

M.T. – ml 165,00 x 250,00 €/ml = € 41.250,00

OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

Verde pubblico attrezzato e arredo urbano

Verde pubblico attrezzato e arredo urbano per l'impianto di alberature alto fusto, o mantenimento e sistemazioni di alberature esistenti in loco o spiantate e messa a dimora, per la stabilizzazione del fondo e semina del prato, per la realizzazione di attrezzature differenziate, dalle buche di sabbia, ad altri elementi di arredo pertinenti al gioco dei bambini o allo svago delle

persone, percorsi vita, inclusa la fornitura di panchine, cestini portarifiuti, segnaletica, sistema di sorveglianza. E' stato ipotizzato un costo medio di 60,00 euro / mq. Pertanto i costi delle opere ad una prima valutazione risultano pari a: **mq 17.124,00 X 80,00 €/mq = 1.369.920,00 Euro;**

COMPUTO SOMMARIO DEI COSTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

- Opere stradali, parcheggi e piste ciclabili - € 1.887.340,00
- Rete Idrica - € 194.250,00
- Rete fognaria di smaltimento acque nere - € 275.000,00
- Rete fognaria acque pluviali - 265.000,00
- Pubblica illuminazione - € 118.000,00
- Cabina di trasformazione - € 30.000,00
- Rete di distribuzione della linea elettrica M.T. e B.T. - € 331.250,00
- Verde pubblico attrezzato e arredo urbano – Parco degli ulivi monumentali - € 1.369.920,00

Totale costo di attuazione del P.di L. è pari a € 4.461.760,00

RIPARTIZIONE ONERI

Come già riportato in precedenza, l'art. 20 della LR. 56/80 stabilisce che debba essere quantificata sommariamente la ripartizione degli oneri tra proprietari delle aree e il Comune.

Oneri a carico dei proprietari delle aree

- Cessione senza oneri per il Comune delle superfici per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
- Costo totale relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
- Costo totale relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria nella quota del 60%;

Oneri a carico del Comune

Costo totale relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria nella quota del 40%

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL PIANO

Elenco elaborati:

Relazione generale e finanziaria – Tabelle

Tav. 1 - Individuazione comparto sul territorio comunale e su ortofoto

Stralcio dal PPA 2011/2015 - Stralcio dal PRGC e destinazione d'uso delle aree.

Tav. 2 - Rilievo aerofotogrammetrico SIT Regione Puglia

Perimetro del Comparto su stralcio catastale

Punti di ripresa fotografica dell'area

Individuazione delle proprietà - Individuazione delle superfici

Tav. 3 - Individuazione del comparto su ortofoto della Regione Puglia

Previsioni del PRGC e del PPA 2011/2015 con destinazione d'uso delle aree

Nuova zonizzazione –

Rilievo ulivi monumentali e non..

Tav. 4 – Previsioni di Piano su stralcio catastale ed aerofotogrammetria del S.I.T. Regione Puglia.

Dimensionamento

Tav. 5 - Zonizzazione – Destinazione d’uso delle aree

Alberi d’ulivo esistenti – Alberi d’ulivo espianati e reimpiantati

Tav. 6 - Lottizzazione – Sagoma di massimo ingombro degli edifici – Fili fissi

Tav. 7.1 Tipologie edilizie – Lotto C/2 A

Tav. 7.2 Tipologie edilizie – Lotto C/2 B

Tav. 7.3A Tipologie edilizie – Lotto C/4 A - (Planimetrie)

Tav. 7.3B - Tipologie edilizie – Lotto C/4 A – (Prospetti, sezioni, volumi e superfici)

Tav. 7.4A - Tipologie edilizie – Lotto C/4 B - (Planimetrie)

Tav. 7.4B - Tipologie edilizie – Lotto C/4 B – (Prospetti, sezioni, volumi e superfici)

Tav. 8.1 - Urbanizzazioni Primarie – Reti pubbliche

Idrica – Fognante acque nere - Fognante acque pluviali

Tav. 8.2 - Urbanizzazioni Primarie- Reti pubbliche

Pubblica illuminazione - Rete stradale e pedonale – Parcheggi - Sezioni stradali

Tav. 9 - Lottizzazione e Urbanizzazioni secondarie

Verde pubblico attrezzato – Arredo urbano - - Parco degli ulivi monumentali

Tav. 10 - Planovolumetria

Tav. 11 - Profili

Allegato A – Visure catastali

Allegato B - Documentazione fotografica con riferimento Tav. 2

Allegato C – Norme Tecniche d’Attuazione

Allegato D - Schema convenzione

Altri elaborati allegati redatti dal Prof. Botanico Pietro Medagli, Dott. Agronomo Stefano Arzeni, Dott. Agronomo Alessio Turco, Dott. Geologo Marcello De Donatis.:

Allegato E - Analisi botanico – vegetazionale e fito climatica

Allegato F - Censimento e gestione degli ulivi monumentali

Allegato G - Studio Geo – Idro – Morfologico e Tecnico e verifica di compatibilità con gli strumenti
di pianificazione territoriale

Allegato H – Relazione di compatibilità con il P.P.T.R.

Allegato I – Relazione paesaggistica semplificata (D.P.C.M. 12.12.2005)

Allegato L – Verifica di assoggettabilità a V.A.S.

Gallipoli,li

I progettisti

Il Presidente del Consorzio e rappresentante legale

Arch. Vincenzo Mariello Arch. Raffaele Guido

Dott. Marcello Congedo

I Committenti , in qualità di proprietari e comproprietari di terreni facenti parte del comparto R3 B per accettazione di quanto contenuto negli elaborati costitutivi il Piano di Lottizzazione , lo sottoscrivono :

1. **ABBATE Adriana** nata a Gallipoli il 18 settembre 1958 – C.F. BBT DRN 58P58 D883U – residente a Gallipoli alla via Agrigento n° 30
2. **ABBATE Alberto** nato a Gallipoli il 10 ottobre 1949 – C.F. BBT TLR T49R D883O – residente a Monza alla via Gambacorti Passerini n° 10
3. **ABBATE Albina** nata a Gallipoli il 30 maggio 1955 – C.F. BBT LBN 55E70 D883H – residente a Cavallino alla via Leuca n° 47/A
4. **ABBATE Alessandro** nato a Gallipoli il 09 luglio 1960 – C.F. BBT LSN 60L09 D883Y – deceduto – in attesa di successione
5. **ABBATE Anna Grazia** nata a Gallipoli il 19 luglio 1953 – C.F. BBT NNA 53L59 D883B – residente a Gallipoli alla via Alessandro Manzoni n° 2
6. **BIANCO Anna Rita** nata a Gallipoli il 20 novembre 1953 - C.F. BNC NRT 53S60 D883A – residente a Gallipoli alla via Brindisi n° 47
7. **ANGELELLI Adelmara** nata a Gallipoli il 28 gennaio 1944 – C.F. NGL DMR 44A68 D883O – residente a Lecce alla via SS. Giacomo e Filippo n° 7

8. **ANGELELLI Elvezia** Francesca nata a Gallipoli il 28 febbraio 1946 – C.F. NGL LVZ 46B68 D883Q – residente a Lecce alla via SS. Giacomo e Filippo n° 7
9. **ANGELELLI Giuseppe** nato a Gallipoli il 16 novembre 1947 – C.F. NGL GPP 47S16 D883F - residente a Gallipoli alla via Buccarella n° 1
Per Procura Speciale a ANGELELLI Adelmarita
10. **MORELLO Massimo** nato a Gallipoli il 05 luglio 1965 – CF MRL MSM 65L05 D883A - residente a Gallipoli alla via
11. **MORELLO Vincenzo**, nato a Milano il 22 ottobre 1962 –CF MRL VCN 62R22 F205D – residente a Gallipoli alla via Lepanto 175
12. **CONGEDO Carmen** nata a Gallipoli il 16 ottobre 1942 – C.F. CNG CMN 42R56 D883M – residente a Lecce alla via Alessandro Fleming n° 19
13. **CONGEDO Marcello** nato a Gallipoli il 08 ottobre 1944 – C.F. CNG MCL 44R08 D883I – residente a Gallipoli alla via Fiume n° 37
14. **CONGEDO Massimo** nato a Gallipoli il 26 novembre 1940 – C.F. CNG MSM 40S26 D883O – residente a Lecce alla via Pietro Vincenti n° 16
15. **CONGEDO Antonio** nato a Lecce l' 1 gennaio 1967 – C.F. CNG NTN 67P01 E506A – residente a Nardò alla via La Vecchia Cava n° 23
16. **CONGEDO Silvia** nata a Lecce il 04 dicembre 1970 – C.F. CNG SLV 70T44 E506W – residente a Bologna alla via Marino Dalmonte n° 7
17. **CONGEDO Giuliana** nata a Lecce il 07 marzo 1974 – C.F. CNG GLN 74C47 E506F – residente a Sesto San Giovanni alla via Venezia n° 25
18. **ALVINO Margherita** nata a Lecce il 06 agosto 1940 – C.F. LVN MGH 40M46 E506B – residente a Lecce alla via Luigi Sturzo n° 13
19. **CHIANELLA Antonio** nato a Gallipoli il 19 aprile 1933 – C.F. CHN NTN 33D19 D883S – residente a Gallipoli alla via Firenze n° 4
20. **CREMONA Cesare** nato a Bollate (MI) il 16 dicembre 1934 – C.F. CRM CSR 34T16 A940I – residente a Gallipoli alla via Scalelle
21. **SARCINELLA Preziosa** nata a Sannicola il 18 novembre 1929 – C.F. SRC PZS 29S58 I059T – residente a Gallipoli alla via Scalelle
22. **DE DONNO Realino** nato a Gallipoli il 26 aprile 1950 – C.F. DDN RLN 50D26 D883I – residente a Gallipoli alla via Specolizzi s.n.

23. **FAI Rosario** nato a Gallipoli il 07 novembre 1972 – C.F. FAI RSR 72S07 D883H – residente a Gallipoli alla via Gramsci n° 9
24. **GIAFFREDA Antonio** nato a Sannicola il 26 giugno 1942 - C.F. GFF NTN 42H26 I059X – residente a Sannicola alla via Togliatti n° 34
25. **GIOFFREDA Maria** nata a SANNICOLA il 21/01/1936 – C.F. GFFMRA36A61I059E – residente a Sannicola alla via Vittorio Veneto n° 115
26. **GIOFFREDA Rosaria** nata a Sannicola il 18 dicembre 1944 – C.F. GFF RSR 44T58 I059J –
27. **GIOFFREDA Santa Delia** nata a Sannicola il 31 ottobre 1939 – C.F. GFF STD 39R71 I059E – residente a Sannicola alla via Tuglie n° 14
28. **PICCIOLO Anna Maria** nata a Gallipoli il 21 luglio 1955 – C.F. PCC NMR 55L61 D883T – residente a Gallipoli alla via Cavalieri di Rodi n° 23
29. **PICCIOLO Emilio** nato a Gallipoli il 14 aprile 1951 – C.F. PCC MLE 51D14 D883U - residente a Gallipoli al Corso Roma n° 39/E
30. **PICCIOLO Cristina** nata a Gallipoli il 27 marzo 1954 – C.F. PCC CST 54C67 D883V –
31. **PICCIOLO Maristella** nata a Gallipoli il 15 aprile 1952 – C.F. PCC MST 52D55 D883A
32. **QUINTANA Anna Maria** nata a Gallipoli il 04 maggio 1959 _ C.F. QNT NMR 59E44 D883G – residente a Gallipoli alla Piazza Matteo Renato Imbriani n° 28
33. **QUINTANA Maria** nata a Gallipoli il 18 dicembre 1971 – C.F. QNT MRA 71T58 D883Q – residente a Gallipoli alla via Abruzzo s.n.
34. **QUINTANA Giancarla** nata a Gallipoli il 21 ottobre 1969 – C.F. QNT GCR 69R61 D883G – residente a Gallipoli alla via Trento n° 25
35. **RIZZO Clara** nata a Bari il 26 febbraio 1960 – C.F. RZZ CLR 60B66 A662L – residente a Gallipoli alla via Gramsci 17/A
36. **SARCINELLA Patrizia Rita** nata a SANNICOLA il 13/09/1959 C.F. SRCPRZ59P53I059Y – Residente a Lecce alla via Lupiae n° 46/B
37. **SARCINELLA Silvia** nata a SANNICOLA il 08/05/1951 - C.F. SRCSLV51E48I059C - Residente a Lecce alla via Lupiae n° 44/C

38. **SCORRANO Luciana** nata a Gallipoli il 26 agosto 1948 - C.F. SCR LCN 48M66 D883O – residente a Gallipoli alla via I. D' Aragona n° 26
39. **SERGIO GIORGIO Carmelo** nato a Matino il 14 luglio 1956 – C.F. SRG GGC 56L14 F054Q – residente a Milano alla via san Martino n° 15
40. **STAMERRA Francesco** nato a Gallipoli il 17 dicembre 1936 – C.F. STM FNC 36T17 D883C – residente a Gallipoli alla via Casarano n° 12
41. **TRICARICO Antonio** nato a Gallipoli l' 11 agosto 1952 – C.F. TRC NTN 52M11 D883R – residente a Gallipoli alla via Lecce n° 70/B
42. **CREMONA Cinzia** nata ad Abbiategrasso (MI) il 22 ottobre 1966 – C.F. CRMCNZ66R62A019A – residente a Gallipoli alla via Scalelle
43. **CARROZZA Gina** nata a Gallipoli il 12 aprile 1934 – CF CRR GNI 34D32 D883Z – residente a Gallipoli alla via
44. **STAMERRA Franco** nato a Gallipoli l'11febbraio 1947 – c.f. STM FNC 47B11 D883A – residente a Gallipoli alla via Abruzzo
45. **PERRONE Cristina**, nata a Gallipoli il 12 aprile 1934 – C.F. CRR GNI 34D52 D883Z – residente a Gallipoli alla via Abruzzo

In rosso sono indicati i proprietari non ancora aderenti al Consorzio